

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, la terza candela accesa sulla corona d'Avvento ci ricorda che siamo a metà del nostro cammino verso il Natale. Per questo siamo chiamati alla gioia: è la gioia che nasce dalla paziente attesa del Signore vicino e che certamente verrà; è la gioia di poter scoprire la vera identità di Colui che deve venire e di sapere che l'attesa non sarà delusa, perché è lui l'unico Salvatore del mondo.

In questa domenica la nostra Chiesa di Gaeta, come ogni anno, ci offre l'occasione per sostenere un progetto internazionale, come segno di vicinanza e amicizia con la Chiesa nel mondo. L'Avvento di Fraternità 2022 promosso dalla Caritas diocesana, dal titolo "*Si rallegrì il deserto*", sulla scia dello scorso anno, vuole continuare a sostenere i bambini orfani del Centro di Accoglienza, Assistenza ed Educazione "Sant'Agostino", fondato nel 2007 in Benin dalle Suore di Sant'Agostino.

Iniziamo questa eucaristia unendo le nostre voci con il canto...

### ATTO PENITENZIALE

Signore nostro Dio, davanti a te possiamo riconoscerlo: talvolta siamo smarriti e tristi. La nostra esistenza gira a vuoto, appiattita in uno sterile egoismo.

- **Signore Gesù**, tu guarisci i nostri scoraggiamenti e le nostre stanchezze, tu apri i nostri occhi sulle meraviglie del tuo amore. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu ci liberi dall'impazienza e dall'intolleranza, tu dischiudi i nostri orecchi alla tua parola di consolazione. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ridoni forza ai nostri passi vacillanti, tu ci strappi ai nostri dubbi e alle nostre paure. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Il Profeta incoraggia a compiere opere buone, che scaturiscono da una fede autentica, per rincorare chi è sfiduciato e per incitarlo a recuperare la speranza e la capacità di cogliere la novità gioiosa dell'intervento del Signore.

**II Lettura.** L'Apostolo esorta a essere pazienti e costanti, ad aprirsi alla fiducia e a rinfrancare i cuori, poiché la venuta del Signore è vicina.

**Vangelo.** La domanda del Battista invita a riflettere sulle nostre attese, che spesso illudono perché dirette a falsi idoli e a ingannevoli promesse. Nella risposta di Gesù viene offerto il criterio per riconoscere il vero Messia: la vicinanza ai piccoli e a i poveri della terra quale segno della vicinanza stessa di Dio.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*Signore, qualche volta tutto diventa difficile e pesante nella nostra vita. E il cielo sembra sempre grigio. Vieni a toglierci gli abiti tristi con cui vestiamo la nostra esistenza e apri un varco nelle nostre paure e preoccupazioni. A te diciamo: **Donaci la tua gioia!***

1. Le tue chiese custodiscono un patrimonio prezioso di saggezza e di generosità. Ridesta i discepoli di Gesù, rendi ardente il loro spirito e operose le loro mani. Preghiamo.
2. Il Papa, i vescovi e i sacerdoti continuano a ricordare la gioia che nasce dal Vangelo. Rallegra il loro servizio con la testimonianza e la collaborazione di tanti fedeli. Preghiamo.

3. Vi sono giovani e adulti la cui fede è entrata in crisi. Dona loro di trovare un accompagnamento fraterno. I dubbi diventino una risorsa per approfondire e rendere solida la loro appartenenza a Cristo. Preghiamo.
4. L'esistenza di tante persone è costellata di prove. Non lasciare che siano abbandonate a se stesse. L'iniziativa della Caritas diocesana possa essere segno concreto dell'amore di Dio che si fa azione attraverso l'opera e la generosità delle nostre parrocchie. Preghiamo.
5. Viviamo in una società dominata dalla fretta e dalla logica del profitto. Mettici accanto persone sagge, che ci facciano riscoprire il valore delle relazioni, della cura reciproca e del servizio. Preghiamo.

*O Padre, attraverso il tuo Spirito tu agisci nel profondo della storia e tracci percorsi nuovi per far crescere la speranza. Tu non ti arrendi di fronte al male e continui a suscitare uomini e donne capaci di amare come Gesù. A te, o Signore, benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Signore Dio, com'è bello per noi conoscere il tuo nome e poter pronunciarlo con le nostre labbra, rivolti a colui sul quale sempre possiamo contare: **Padre nostro...**